



# RDS ACCELERAZIONE 2026

## GARE NON TITOLATE INTERNAZ. O NAZ. ENPEA

### REGOLAMENTO TECNICO E DI SICUREZZA

#### ART. 1 – VETTURE AMMESSE

Le vetture ammesse alle gare di Accelerazione sono suddivise nelle categorie E.T. SPORTSMAN, E.T. PRO e E.T. SUPER in base alle caratteristiche indicate di seguito.

#### ART. 1.1 – CATEGORIA E.T. SPORTSMAN

##### ART. 1.1.1 – CARATTERISTICHE

Sono vetture di derivazione “stradale” su cui è necessario rispettare le seguenti prescrizioni, considerando che tutto ciò che non è regolamentato è da intendersi libero:

- carrozzeria:
  - nessuna modifica può essere effettuata sulla scocca/telaio originale della vettura
  - l’esperto esterno originario del veicolo deve essere conservato, salvo per l’aggiunta di appendici aerodinamiche e purché queste siano solidamente ancorate a parti fisse della scocca/telaio
  - il parabrezza originale può essere sostituito con uno in policarbonato avente uno spessore minimo di 5 mm
  - i finestrini ed il lunotto originali possono essere sostituiti con altri in policarbonato aventi uno spessore minimo di 3 mm (i meccanismi di apertura possono essere rimossi ed i finestrini possono essere resi fissi)
  - nessuna parte della vettura posizionata davanti all’asse anteriore può trovarsi a meno di 50 mm da terra
- motore:
  - è ammessa l’installazione di qualunque motore purché possa essere collocato nel vano d’origine senza necessità di effettuare modifiche alla scocca/telaio
- impianto di scarico
  - se viene utilizzato un motore alimentato a gasolio, è obbligatorio che l’uscita del tubo di scarico sia orientata verso l’alto (questa prescrizione non si applica nel caso di vetture “stradali” che mantengono l’impianto di scarico originale)
- impianto di raffreddamento:
  - è vietato utilizzare liquidi refrigeranti diversi dall’acqua (questa prescrizione non si applica nel caso di vetture “stradali” che mantengono l’impianto di raffreddamento originale)
  - è obbligatorio prevedere una vaschetta di espansione avente una capacità minima di 0,5 litri
- trasmissione:
  - è possibile installare un sistema di trasmissione (cambio, differenziale, semiassi, ecc.) di tipologia libera, ma il moto impresso dal motore deve essere applicato sull’asse o sugli assi previsti in origine dal Costruttore
  - è obbligatorio il montaggio di un anello di ritenuta dell’albero di trasmissione (questa prescrizione non si applica nel caso di vetture “stradali” che mantengono la meccanica originale)
- impianto frenante:
  - è obbligatorio che l’impianto sia a doppio circuito realizzato con pompa in tandem o con doppia pompa in parallelo in modo che l’azione si eserciti su tutte e quattro le ruote in condizioni normali ed in caso di perdita in uno dei due circuiti si eserciti su due ruote dello stesso asse
- impianto elettrico:
  - è vietato utilizzare qualunque sistema che parzializzi l’erogazione del motore dopo la partenza in base a parametri pre-impostati con il fine di centrare ripetutamente il tempo obiettivo
  - è possibile installare un sistema *data recorder* per acquisire informazioni sul funzionamento della vettura, purché:
    - non attivi alcuna funzionalità della vettura stessa
    - sia attivato da un interruttore dedicato (non collegato quindi ad alcun altro componente) che richieda un’azione separata, rispetto a tutti gli altri dispositivi, da parte del pilota
    - non trasmetta in tempo reale le informazioni raccolte al pilota o a qualsiasi postazione remota (i dati possono quindi essere visti solo dopo la gara)

- prescrizioni di sicurezza:
  - sulle vetture che superano la velocità di 217 km/h in corrispondenza del traguardo nel 1/4 di miglio è obbligatorio installare una armatura di sicurezza conforme a quanto indicato nell'Allegato n° 1 - Art. A1.1 del presente regolamento
  - se sulla vettura è installata una armatura di sicurezza, è obbligatorio utilizzare cinture di sicurezza omologate FIA 8853-2016 o SFI 16.1/16.5/16.6; le cinghie delle spalle devono essere fissate preferibilmente su un rinforzo orizzontale saldato alla struttura, in alternativa possono essere utilizzati occhielli filettati avvitati sugli ancoraggi già presenti sulla scocca/telaio o su nuovi punti di ancoraggio realizzati saldando sulla scocca/telaio piastre di rinforzo aventi ciascuna almeno una superficie di 40 cm<sup>2</sup> ed uno spessore di 3 mm; le cinghie addominali e quelle tra le gambe devono essere fissate tramite gli occhielli di cui sopra e non devono passare sopra i lati del sedile ma attraverso le aperture del sedile stesso; per gli angoli di installazione vedere Art. 253-6.2 dell'Allegato J 2022, disegno 253-61; è proibito fissare le cinture di sicurezza ai sedili od ai loro supporti; le cinture devono essere utilizzate nel loro periodo di validità
  - se vengono installati sedili con omologazione FIA 8855-1999 o 8862-2009, questi devono essere staffati sugli ancoraggi già presenti sulla scocca/telaio oppure su nuovi punti di ancoraggio appositamente costruiti in materiale metallico e devono essere utilizzati nel loro periodo di validità.

Il possesso di Passaporto Tecnico non è obbligatorio.

#### ART. 1.1.2 – CLASSI

	1/8 DI MIGLIO	1/4 DI MIGLIO
A3 (1)	≥ 8.60 Bracket	≥ 14.00 Bracket
A2 (1)	da 8.00 a 8.59 Bracket	13.00 Indice
A1 (2)	da 7.50 a 7.99 Bracket	12.00 Indice
A0 (2)	da 7.00 a 7.49 Bracket	da 11.00 a 11.99 Bracket

- (1) Se gli iscritti in ciascuna di queste classi sono meno di 4, l'Organizzatore può accorparli in un'unica classe a bracket da 13.00 secondi o più.
- (2) Se gli iscritti in ciascuna di queste classi sono meno di 4, l'Organizzatore può accorparli in un'unica classe a indice da 11.00 a 12.99 secondi

#### ART. 1.1.3 – AMMISSIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI VETTURE

Nella categoria E.T. SPORTSMAN possono essere accettate anche vetture di tipologia diversa da quelle descritte all'Art. 1.1.1 purché possiedano un Passaporto Tecnico ACI di uno dei Gruppi previsti dall'Allegato C dell'Appendice 6 al RSN e siano pienamente conformi al regolamento tecnico e di sicurezza del Gruppo indicato sul Passaporto stesso.

#### ART. 1.2 – CATEGORIA E.T. PRO

##### ART. 1.2.1 – CARATTERISTICHE

Sono vetture “corsa” appositamente costruite per le gare di Accelerazione o realizzate modificando modelli di produzione.

Le vetture appositamente costruite per le gare di accelerazione devono essere conformi al regolamento tecnico e di sicurezza FIA Drag Racing.

Le vetture realizzate modificando modelli di produzione devono essere di tipologia Turismo o Gran Turismo a carrozzeria chiusa. Possono essere conformi al regolamento tecnico e di sicurezza FIA Drag Racing oppure rispettare le seguenti prescrizioni, considerando che tutto ciò che non è regolamentato è da intendersi libero:

- carrozzeria:
  - i principali elementi strutturali della scocca/telaio originale della vettura devono essere conservati
  - l'esperto esterno del veicolo deve essere somigliante a quello del modello d'origine
  - è consentito aggiungere appendici aerodinamiche purché siano solidamente ancorate a parti fisse della scocca/telaio
  - il parabrezza originale può essere sostituito con uno in policarbonato avente uno spessore minimo di 5 mm
  - i finestrini ed il lunotto originali possono essere sostituiti con altri in policarbonato aventi uno spessore minimo di 3 mm (i meccanismi di apertura possono essere rimossi ed i finestrini possono essere resi fissi)
  - nessuna parte della vettura posizionata davanti all'asse anteriore può trovarsi a meno di 50 mm da terra
- motore:
  - è ammessa l'installazione di qualunque motore purché possa essere collocato nel vano d'origine senza necessità di effettuare modifiche agli elementi strutturali della scocca/telaio
  - è obbligatorio il montaggio di un sistema di contenimento liquidi (*Engine Diaper*) eventualmente persi dal motore realizzato a “pannolino” o a “vasca metallica” che si estenda longitudinalmente dal fronte del motore al volano e trasversalmente sull'intera larghezza del vano motore
- impianto di scarico:
  - se viene utilizzato un motore alimentato a gasolio, è obbligatorio che l'uscita del tubo di scarico sia orientata verso l'alto

- impianto di lubrificazione:
  - è vietato posizionare all'interno dell'abitacolo o all'esterno del telaio o della carrozzeria qualunque parte dell'impianto (tubazioni, serbatoi di accumulo, filtri, ecc.) salvo eventuali manometri o termometri
  - è obbligatorio utilizzare tubazioni metalliche o aventi una treccia esterna resistente all'abrasione ed al fuoco
  - è obbligatorio utilizzare raccordi filettati, crimpati o avvitati alle tubazioni
- impianto di raffreddamento:
  - è vietato utilizzare liquidi refrigeranti diversi dall'acqua
  - è obbligatorio prevedere una vaschetta di espansione avente una capacità minima di 0,5 litri
- serbatoio carburante, tubazioni, pompe e filtri:
  - è possibile collocare serbatoio, pompe e filtri nell'abitacolo, purché siano installati all'interno di un involucro stagno e non infiammabile
  - è obbligatorio utilizzare tubazioni metalliche o aventi una treccia esterna resistente all'abrasione ed al fuoco
  - le tubazioni possono passare nell'abitacolo ma senza presentare raccordi salvo che in corrispondenza della paratia divisoria fra abitacolo e vano motore ed in corrispondenza dell'involucro contenente serbatoio e pompe
  - è obbligatorio utilizzare raccordi filettati, crimpati o avvitati alle tubazioni
- trasmissione:
  - è obbligatorio il montaggio di un anello di ritenuta dell'albero di trasmissione
- impianto frenante:
  - è obbligatorio che l'impianto sia a doppio circuito realizzato con pompa in tandem o con doppia pompa in parallelo in modo che l'azione si eserciti su tutte e quattro le ruote in condizioni normali ed in caso di perdita in uno dei due circuiti si eserciti su due ruote dello stesso asse
  - è obbligatorio l'utilizzo del paracadute sulle vetture che possono superare i 241,4 km/h in uscita dal 1/4 di miglio
- impianto elettrico:
  - è vietato utilizzare qualunque sistema che parzializzi l'erogazione del motore dopo la partenza in base a parametri pre-impostati con il fine di centrare ripetutamente il tempo obiettivo
  - è possibile installare un sistema *data recorder* per acquisire informazioni sul funzionamento della vettura, purché:
    - non attivi alcuna funzionalità della vettura stessa
    - sia attivato da un interruttore dedicato (non collegato quindi ad alcun altro componente) che richieda un'azione separata, rispetto a tutti gli altri dispositivi, da parte del pilota
    - non trasmetta in tempo reale le informazioni raccolte al pilota o a qualsiasi postazione remota (i dati possono quindi essere visti solo dopo la gara)
- prescrizioni di sicurezza:
  - sulle vetture con tempo di percorrenza del 1/4 di miglio  $\geq 10$  secondi è obbligatorio installare una armatura di sicurezza conforme a quanto indicato nell'Allegato n° 1 - Art. A1.1 del presente regolamento
  - sulle vetture con tempo di percorrenza del 1/4 di miglio compreso fra 9.99 e 8.50 secondi è obbligatorio installare una armatura di sicurezza conforme a quanto indicato nell'Allegato n° 1 - Art. A1.2 del presente regolamento
  - sulle vetture con tempo di percorrenza del 1/4 di miglio  $\leq 8.49$  secondi è obbligatorio installare una armatura di sicurezza certificata secondo le specifiche SFI indicate sul regolamento FIA Drag Racing
  - è obbligatorio utilizzare cinture di sicurezza omologate FIA 8853-2016 o SFI 16.1/16.5/16.6; le cinghie delle spalle devono essere fissate preferibilmente su un rinforzo orizzontale saldato alla struttura, in alternativa possono essere utilizzati occhiali filettati avvitati sugli ancoraggi già presenti sulla scocca/telaio o su nuovi punti di ancoraggio realizzati saldando sulla scocca/telaio piastre di rinforzo aventi ciascuna almeno una superficie di 40 cm<sup>2</sup> ed uno spessore di 3 mm; le cinghie addominali e quelle tra le gambe devono essere fissate tramite gli occhiali di cui sopra e non devono passare sopra i lati del sedile ma attraverso le aperture del sedile stesso; per gli angoli di installazione vedere Art. 253-6.2 dell'Allegato J 2022, disegno 253-61; è proibito fissare le cinture di sicurezza ai sedili od ai loro supporti; le cinture devono essere utilizzate nel loro periodo di validità
  - se vengono installati sedili con omologazione FIA 8855-1999 o 8862-2009, questi devono essere staffati sugli ancoraggi già presenti sulla scocca/telaio oppure su nuovi punti di ancoraggio appositamente costruiti in materiale metallico e devono essere utilizzati nel loro periodo di validità.

Il possesso di Passaporto Tecnico di Gruppo "ACC" (Accelerazione) è obbligatorio per tutte le vetture iscritte da Concorrenti con licenza ACI.

#### ART. 1.2.2 – CLASSI

	1/8 DI MIGLIO	1/4 DI MIGLIO
PRO ET	da 5.70 a 7.49 Bracket	da 09.00 a 11.99 Bracket
SUPER PRO ET	da 4.40 a 5.69 Bracket	da 07.00 a 08.99 Bracket

## ART. 1.3 – CATEGORIA E.T. SUPER

### ART. 1.3.1 – CARATTERISTICHE

Sono vetture “corsa” appositamente costruite per le gare di accelerazione. Devono essere conformi al regolamento tecnico e di sicurezza FIA Drag Racing.

Il possesso di Passaporto Tecnico di Gruppo “ACC” (Accelerazione) è obbligatorio per tutte le vetture iscritte da Concorrenti con licenza ACI.

### ART. 1.3.2 – CLASSI

	1/8 DI MIGLIO	1/4 DI MIGLIO
SUPER GAS		9.90 Indice
SUPER COMP		8.90 Indice

## ART. 2 – COMBUSTIBILI E COMBURENTI AMMESSI

### ART. 2.1 – COMBUSTIBILI

#### ART. 2.1.1 – CATEGORIA E.T. SPORTSMAN

È obbligatorio utilizzare carburante di tipo commerciale con caratteristiche conformi a quanto indicato all’Art. 252-9 dell’Allegato J della FIA oppure etanolo E85.

#### ART. 2.1.2 – CATEGORIE E.T. PRO/E.T. SUPER

È ammesso l’utilizzo dei seguenti carburanti: benzina, gasolio, gas naturale, propano, metanolo, etanolo egasohol (miscela di benzina e metanolo oppure di benzina ed etanolo).

È vietato il nitrometano.

### ART. 2.2 – COMBURENTI

È ammesso l’utilizzo dei seguenti comburenti: aria e protossido di azoto.

In caso di utilizzo del protossido di azoto devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- gli impianti di erogazione del protossido di azoto devono essere certificati come conformi alle norme vigenti dalla Ditta costruttrice o dal suo Rappresentante nazionale e devono essere descritti da uno schema con disegno “esploso” dell’impianto completo; l’installazione sul veicolo deve avvenire in conformità a tale schema
- sulle bombole deve figurare la punzonatura DOT-1800 libbre (124 bar) per gli impianti non italiani mentre per i prodotti nazionali vigono le norme dettate dal Ministero dei Trasporti circa l’omologazione dei recipienti sotto pressione
- le bombole di peso inferiore a 15 kg devono essere fissate con almeno due cinghie metalliche da 25x2,5 mm (o equivalente) mentre le bombole di peso superiore a 15 kg devono essere fissate con tre cinghie della stessa misura; ciascuna cinghia deve essere fissata saldamente al telaio con almeno due bulloni da 10 mm di qualità 10.9
- il percorso del gas deve essere interamente realizzato con giunti e tubature “per alta pressione” in maglia d’acciaio, di tipo approvato dalla FIA per fluidi in pressione
- è vietato qualsiasi sistema di riscaldamento delle bombole ad eccezione dei casi previsti dal regolamento FIA
- se le bombole di protossido di azoto sono situate in abitacolo devono possedere una valvola di sicurezza con scarico all’esterno del veicolo
- le vetture che utilizzano il protossido d’azoto devono essere identificate mediante l’applicazione accanto al numero di gara dell’apposito simbolo (le dimensioni del lato devono essere comprese fra 10 e 12 cm)



### ART. 3 – PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I CONDUTTORI

Di seguito sono indicati gli standard minimi che i Conducenti devono rispettare in funzione della categoria di appartenenza della vettura o del E.T. (*Elapsed Time* – Tempo Trascorso).

Per maggiori informazioni si rimanda agli Art. 10.7, 10.8 e 10.10 del FIA Drag Racing General Regulations.

#### ART. 3.1 – CASCHI

L'utilizzo di un casco è sempre obbligatorio.

Il casco deve essere di tipo integrale con visiera sulle vetture a carrozzeria aperta con E.T.  $\leq 13.99$  secondi e sulle vetture a carrozzeria chiusa con E.T.  $\leq 9.99$  secondi. Negli altri casi può invece essere di tipo aperto.

I caschi devono possedere omologazione FIA 8859-2015, 8859-2024, 8859-2024-ABP, 8860-2010, 8860-2018 o 8860-2018-ABP oppure Snell SA2020 o SA2025 oppure SFI 31.1/2015, 41.1/2015, 31.1/2020 o 41.1/2020.

#### ART. 3.2 – COLLARI E DISPOSITIVI DI RITENUTA PER LA TESTA E PER IL COLLO

L'utilizzo di un collare o di un dispositivo di ritenuta per la testa e il collo è obbligatorio nei seguenti casi:

E.T. 11.99÷10 secondi:

Collare conforme alla specifica SFI 3.3

E.T.  $\leq 9.99$  secondi:

Dispositivo conforme allo standard FIA 8858-2002 o 8858-2018 oppure alla specifica SFI 38.1

#### ART. 3.3 – ABBIGLIAMENTO

Gli standard indicati di seguito sono i minimi ammessi.

E.T.  $\geq 12$  secondi e velocità su traguardo  $\leq 217$  km/h:

Pantaloni lunghi; maglia a maniche lunghe; scarpe chiuse; guanti.

E.T. 11.99÷10 secondi e velocità su traguardo  $\leq 217$  km/h:

Tuta conforme gli standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.2A/1; guanti conformi gli standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.3/1.

Vetture a motore sovralimentato/turbocompresso oppure che utilizzano metanolo:

Tuta conforme gli standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.2A/5; guanti e scarpe conformi agli standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.3/1.

E.T. 9.99÷7.50 secondi o velocità su traguardo  $> 217$  km/h:

Tuta conforme gli standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.2A/5; guanti e scarpe conformi agli standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.3/1.

Vetture a motore anteriore, a carrozzeria aperta o chiusa, prive della paratia divisoria vano motore/abitacolo d'origine o in acciaio, che utilizzano protossido di azoto e/o un compressore volumetrico o turbocompressori, e qualsiasi vettura con cambio automatico nell'abitacolo senza pavimento che copra la trasmissione: tuta conforme alla specifica SFI 3.2A/15; guanti e scarpe conformi agli standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.3/5; sottotuta e sottocasco conformi agli standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.3.

E.T. 7.49÷6.00 secondi:

Tuta conforme alla specifica SFI 3.2A/15, guanti e scarpe conformi allo standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.3/5.

Vetture a motore anteriore, prive della paratia divisoria vano motore/abitacolo d'origine o in acciaio, che utilizzano protossido di azoto, metanolo e/o un compressore volumetrico o turbocompressori e qualsiasi vettura con cambio automatico nell'abitacolo senza pavimento che copra la trasmissione: tuta conforme alla specifica SFI 3.2A/15; guanti e scarpe conformi alla specifica SFI 3.3/15; sottotuta e sottocasco conformi agli standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.3.

Note:

- Ad eccezione delle calze, l'abbigliamento con omologazione FIA 8856-2000 è utilizzabile fino al 31/12/2028 purché sui capi sia presente l'ologramma FIA
- Sulle vetture scoperte è sempre obbligatorio indossare guanti conformi agli standard FIA 8856-2000 o 8856-2018 oppure alla specifica SFI 3.3
- Sulle vetture che utilizzano miscele di etanolo o metanolo con una concentrazione pari o inferiore al 15%, i requisiti per l'equipaggiamento protettivo sono gli stessi delle vetture a benzina
- Sulle vetture "OEM" ("Original Equipment Manufacturer") a carrozzeria chiusa con un sistema di alimentazione non modificato che utilizza miscele di etanolo o metanolo e benzina senza piombo come E-85 o gasolio, i requisiti per l'abbigliamento sono gli stessi di quelli richiesti per le vetture a benzina
- Su qualsiasi vettura diversa da una "OEM" ("Original Equipment Manufacturer") a carrozzeria chiusa non modificata con un sistema di alimentazione non modificato che utilizza miscele di etanolo o metanolo in volume superiore al 15%, come E-85, è necessario utilizzare lo stesso abbigliamento richiesto per le vetture alimentate solo ad alcol e/o metanolo.

## ALLEGATO 1

### ARMATURA DI SICUREZZA DELLE CATEGORIE E.T. SPORTSMAN E E.T. PRO

#### ART. A1.1 – E.T. SPORTSMAN $\geq 217$ KM/H E E.T. PRO $\geq 10$ SECONDI

Sulle vetture della categoria E.T. SPORTSMAN che superano la velocità di 217 km/h in corrispondenza del traguardo nel 1/4 di miglio e sulle vetture della categoria E.T. PRO con tempo di percorrenza del 1/4 di miglio  $\geq 10$  secondi è obbligatoria l'installazione di un roll-bar.

Il roll-bar può essere:

- certificato da una ASN
- omologato dalla FIA
- costruito secondo le indicazioni dell'Art. 253-8 dell'Allegato J 2016
- costruito secondo le indicazioni del regolamento FIA Drag Racing (unica soluzione accettata nelle gare FIA)
- costruito secondo le indicazioni dell'Art. A1.1.1 seguente

ART. A1.1.1 Il roll-bar deve possedere almeno la seguente configurazione minima:

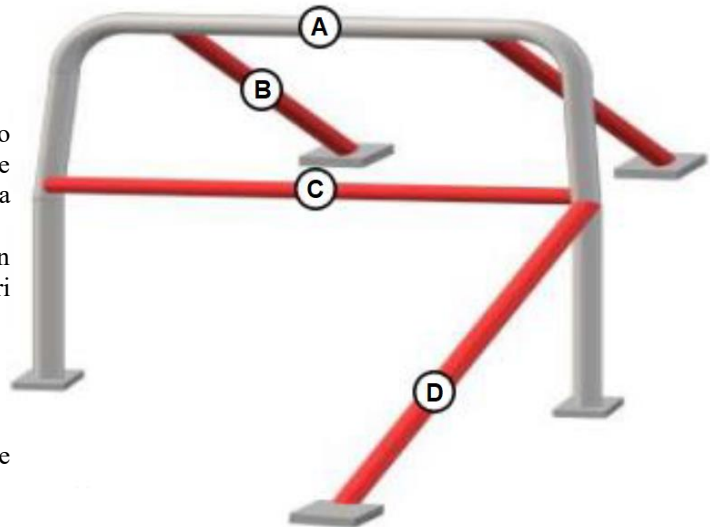
- un arco principale (A)
- due gambe di forza posteriori (B)
- un rinforzo orizzontale dell'arco principale (C)
- un rinforzo laterale sul lato guida (D)

Sono ammessi solo tubi a sezione circolare in acciaio al carbonio trafilato a freddo senza saldature contenente al massimo lo 0,3% di carbonio aventi una resistenza minima alla trazione di 350 N/mm<sup>2</sup>.

La centinatura deve essere effettuata a freddo con un raggio di curvatura (misurata sull'asse del tubo) pari ad almeno tre volte il diametro del tubo.

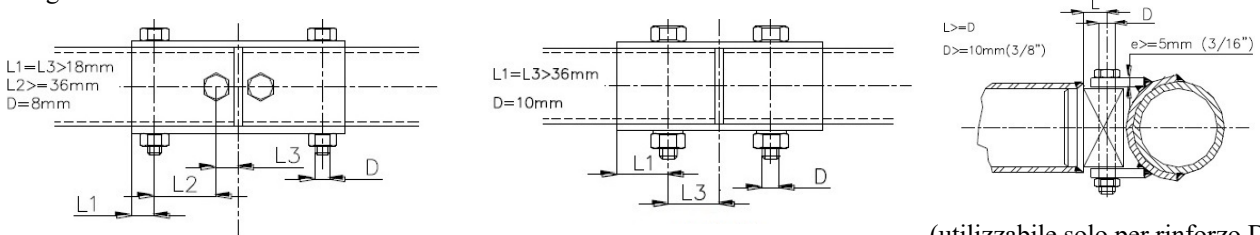
Dimensioni minime dei tubi:

- arco principale (A):  
 $\varnothing 50 \times 2,0$  mm oppure  $\varnothing 45 \times 2,5$  mm
- gambe di forza posteriori (B), rinforzo orizzontale (C) e rinforzo laterale (D):  
 $\varnothing 40 \times 2,0$  mm oppure  $\varnothing 38 \times 2,5$  mm



Nel caso in cui venga previsto anche un arco anteriore, il tubo utilizzato deve avere almeno le seguenti dimensioni minime:  $\varnothing 40 \times 2,0$  mm oppure  $\varnothing 38 \times 2,5$  mm.

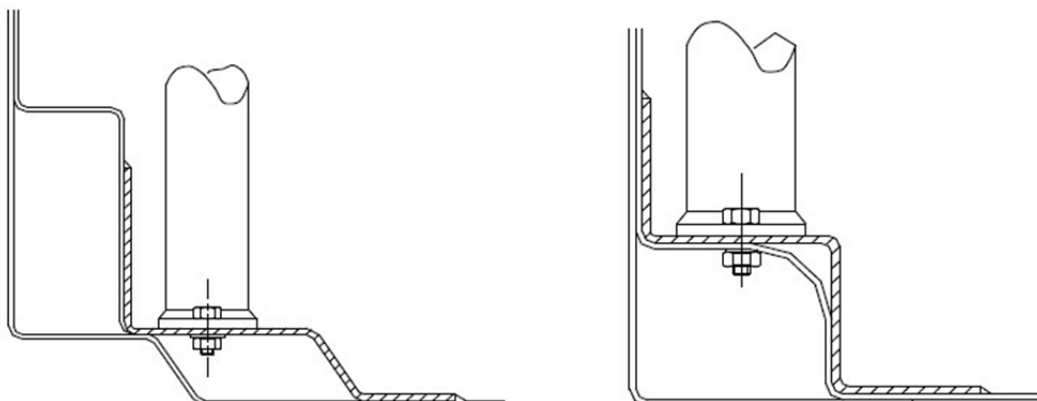
La struttura può essere interamente saldata oppure realizzata utilizzando connessioni smontabili del tipo sotto raffigurato:

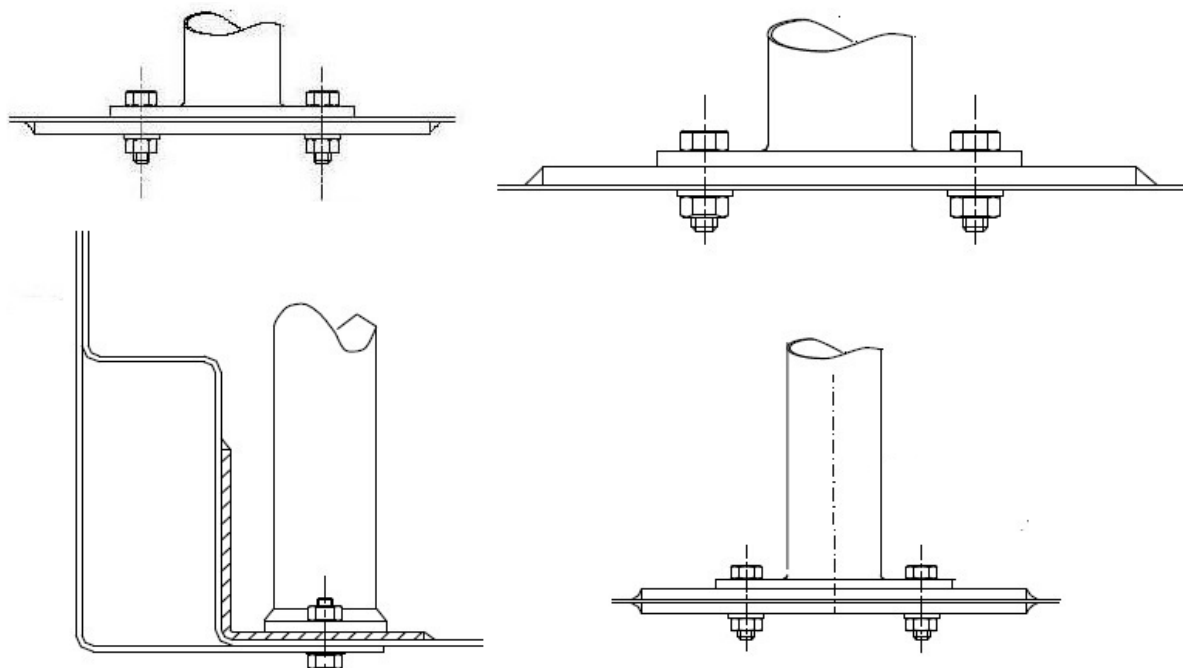


(utilizzabile solo per rinforzo D)

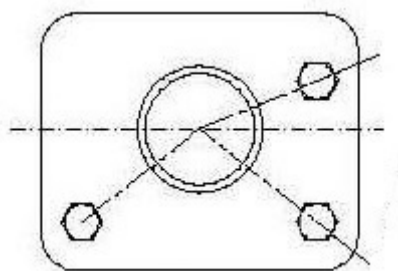
Si raccomanda di posizionare il rinforzo orizzontale (C) ad una quota non superiore a 100 mm sotto alla linea delle spalle del Conduttore e di utilizzare questo rinforzo per l'ancoraggio delle cinghie delle spalle delle cinture di sicurezza. La struttura deve essere ancorata al fondo della vettura in corrispondenza di ciascun montante dell'arco principale (A) ed alle estremità di ciascuna gamba di forza posteriore (B) e del rinforzo laterale (D).

Ogni punto di fissaggio dell'arco principale (A) deve includere un piede saldato all'estremità del tubo ed una placca di rinforzo saldata alla scocca/telaio avente una superficie minima di 120 cm<sup>2</sup> ed uno spessore minimo di 3 mm, come raffigurato nelle immagini seguenti.

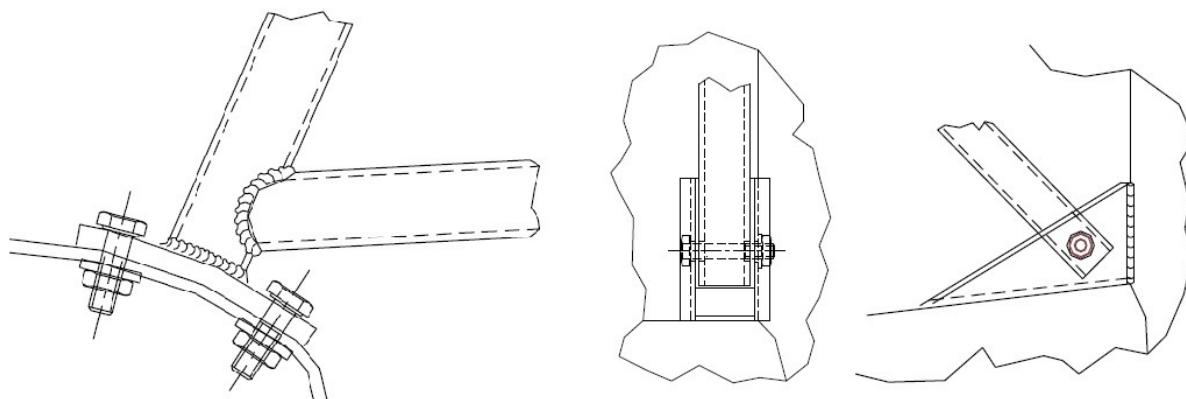




Ogni piede dell'arco principale (A) deve essere fissato alla placca di rinforzo con almeno 3 bulloni di diametro minimo 8 mm e di qualità minima 8.8 (norme ISO), disposti preferibilmente in modo da formare un angolo di 60° misurati dal centro del tubo.



Ogni gamba di forza posteriore (B) deve possedere un piede avente una superficie minima di 60 cm<sup>2</sup> fissato alla scocca/telaio mediante almeno 2 bulloni di diametro minimo 8 mm e di qualità minima 8.8 (norme ISO) oppure deve essere fissata mediante un solo bullone a doppio taglio di sezione e di resistenza adeguata ed a condizione che un manicotto di rinforzo sia saldato internamente o esternamente al tubo.



Il fissaggio a pavimento del rinforzo laterale (D) deve preferibilmente essere realizzato in una delle modalità sopra descritte, compatibilmente con le caratteristiche della scocca/telaio.

Nota: la configurazione del roll-bar descritta in precedenza è la minima ammessa, è quindi possibile aggiungere ulteriori tubi di rinforzo o ulteriori punti di fissaggio alla scocca/telaio così come è possibile installare un roll-cage di cui al successivo Art. A1.2.

## ART. A1.2 – E.T. PRO 9.99 ÷ 8.50 SECONDI

Sulle vetture della categoria E.T. PRO con tempo di percorrenza del 1/4 di miglio compreso fra 9.99 e 8.50 secondi è obbligatoria l'installazione di un roll-cage.

Il roll-cage può essere:

- a) certificato da una ASN
- b) omologato dalla FIA
- c) costruito secondo le indicazioni dell'Art. 253-8 dell'Allegato J 2016
- f) costruito secondo le indicazioni del regolamento FIA Drag Racing (unica soluzione accettata nelle gare FIA)
- d) costruito secondo le indicazioni dell'Art. A1.2.1 seguente

ART. A1.2.1 Il roll-cage deve possedere almeno la seguente configurazione minima:

- una struttura di base costituita da:

- 1) un arco principale  
un arco anteriore  
due traverse longitudinali  
due gambe di forza posteriori

oppure

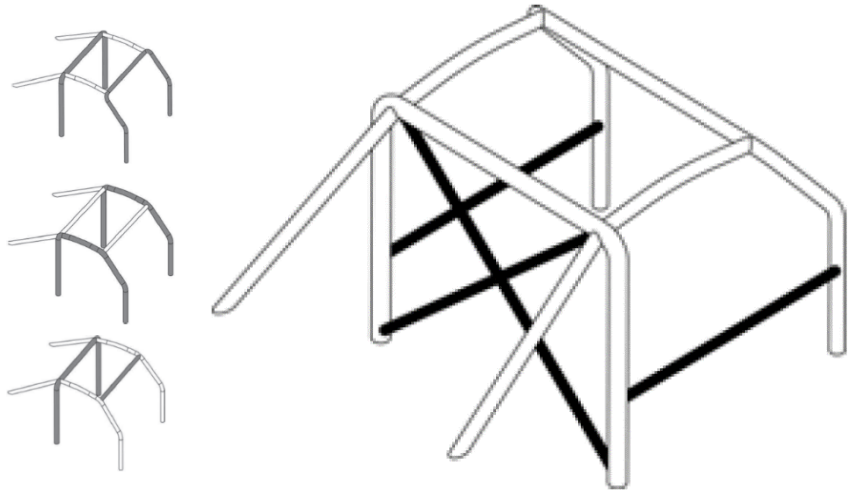
- 2) due archi laterali  
due traverse trasversali  
due gambe di forza posteriori

oppure

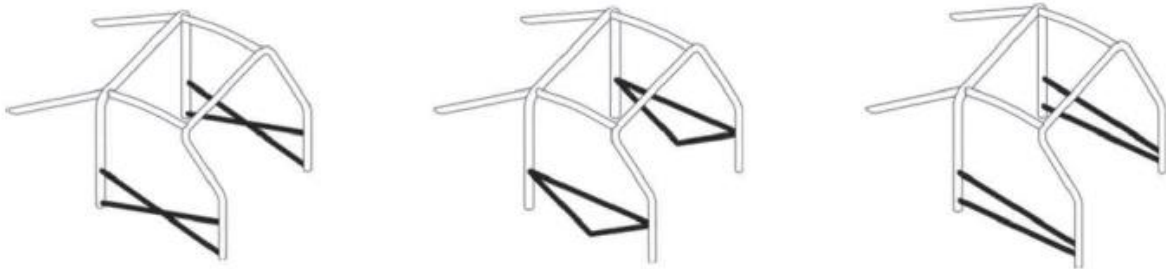
- 3) un arco principale  
due semi archi laterali  
una traversa trasversale  
due gambe di forza posteriori

- due rinforzi laterali in corrispondenza delle portiere

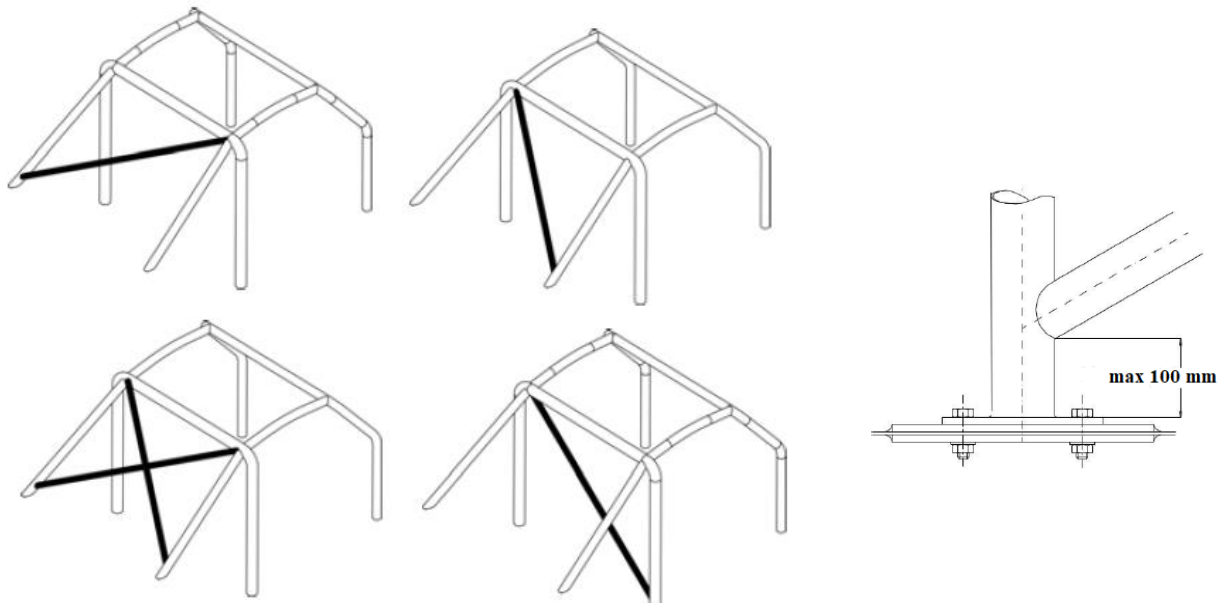
- un rinforzo dell'arco principale o delle gambe di forza posteriori



I rinforzi laterali possono essere realizzati anche come indicato di seguito (è ammesso combinare fra loro le diverse configurazioni):



Il rinforzo dell'arco principale o delle gambe di forza posteriori può essere realizzato anche come indicato di seguito:



Le traverse devono essere rettilinee e possono essere smontabili.

L'estremità superiore della diagonale deve congiungersi all'arco principale a meno di 100 mm dalla sua giunzione con la gamba di forza posteriore oppure deve congiungersi alla gamba di forza posteriore a meno di 100 mm dalla sua giunzione con l'arco principale.

L'estremità inferiore della diagonale deve congiungersi con l'arco principale o con la gamba di forza posteriore a meno di 100 mm dal piede di ancoraggio.

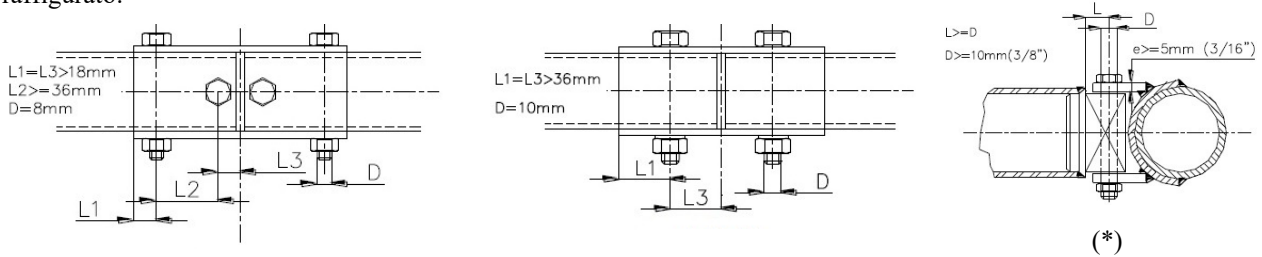
Sono ammessi solo tubi a sezione circolare in acciaio al carbonio trafilato a freddo senza saldature contenente al massimo lo 0,3% di carbonio aventi una resistenza minima alla trazione di 350 N/mm<sup>2</sup>.

La centinatura deve essere effettuata a freddo con un raggio di curvatura (misurata sull'asse del tubo) pari ad almeno tre volte il diametro del tubo.

Dimensioni minime dei tubi:

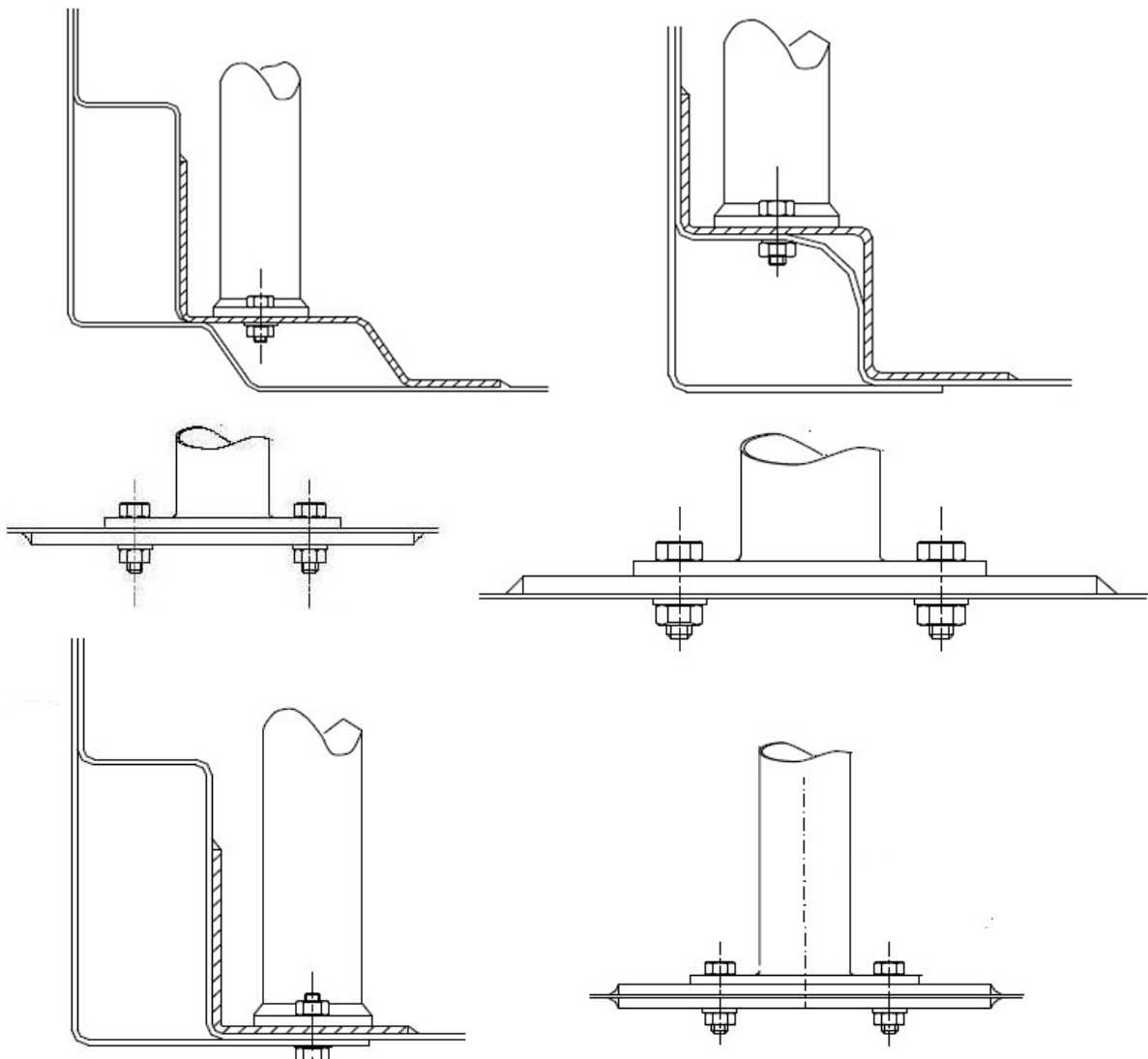
- roll-cage con struttura di base di tipo 1) o 3):
  - arco principale:
    - Ø 50 x 2,0 mm oppure Ø 45 x 2,5 mm
  - tutte le altre parti del roll-cage:
    - Ø 40 x 2,0 mm oppure Ø 38 x 2,5 mm
- roll-cage con struttura di base di tipo 2):
  - archi laterali e traversa trasversale posteriore:
    - Ø 50 x 2,0 mm oppure Ø 45 x 2,5 mm
  - tutte le altre parti del roll-cage:
    - Ø 40 x 2,0 mm oppure Ø 38 x 2,5 mm

La struttura può essere interamente saldata oppure realizzata utilizzando connessioni smontabili del tipo sotto raffigurato:

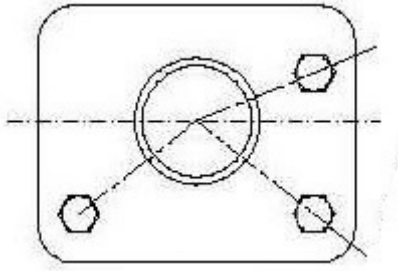


(\*) Questo tipo di connessione smontabile può essere utilizzato esclusivamente sulle vetture il cui Passaporto Tecnico è stato rilasciato prima del 01/01/2024 e solo per il collegamento dei rinforzi laterali.

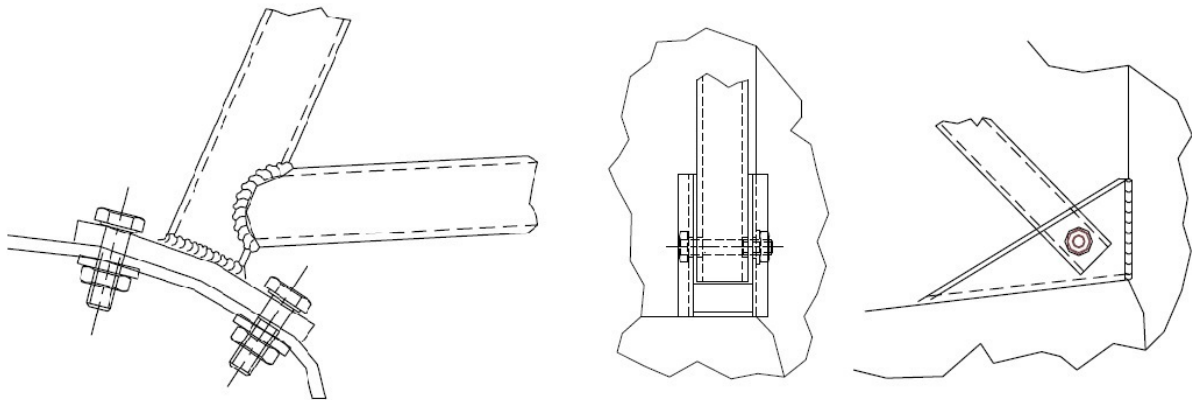
La struttura deve essere ancorata al fondo della vettura in corrispondenza di ciascun montante dell'arco anteriore, dell'arco principale, degli archi laterali o dei semi archi laterali ed alle estremità di ciascuna gamba di forza posteriore. Ogni punto di fissaggio dell'arco anteriore, dell'arco principale, degli archi laterali o dei semi archi laterali deve includere un piede saldato all'estremità del tubo ed una placca di rinforzo saldata alla scocca/telaio avente una superficie minima di 120 cm<sup>2</sup> ed uno spessore minimo di 3 mm, come raffigurato nelle immagini seguenti.



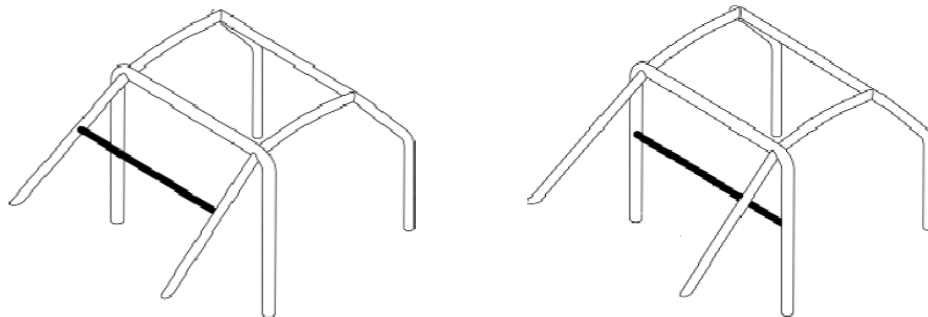
Ogni piede dell'arco principale, dell'arco anteriore, degli archi laterali o dei semi archi laterali deve essere fissato alla placca di rinforzo con almeno 3 bulloni di diametro minimo 8 mm e di qualità minima 8.8 (norme ISO), disposti preferibilmente in modo da formare un angolo di 60° misurati dal centro del tubo.



Ogni gamba di forza posteriore deve possedere un piede avente una superficie minima di 60 cm<sup>2</sup> fissato alla scocca/telaio mediante almeno 2 bulloni di diametro minimo 8 mm e di qualità minima 8.8 (norme ISO) oppure deve essere fissata mediante un solo bullone a doppio taglio di sezione e di resistenza adeguata ed a condizione che un manicotto di rinforzo sia saldato internamente o esternamente al tubo.



Si raccomanda di prevedere un rinforzo orizzontale come indicato di seguito saldato fra i montanti dell'arco principale o fra le gambe di forza posteriori da utilizzare per l'ancoraggio delle cinghie delle spalle delle cinture di sicurezza, posizionato ad una quota non superiore a 100 mm sotto alla linea delle spalle del Conducente.



Nota: la configurazione del roll-cage descritta in precedenza è la minima ammessa, è quindi possibile aggiungere ulteriori tubi di rinforzo o ulteriori punti di fissaggio alla scocca/telaio.

Nei punti in cui il casco del Conducente potrebbe entrare in contatto con il roll-cage è necessario rivestire i tubi con una imbottitura conforme alla Norma FIA 8857-2001 tipo A (vedere Lista Tecnica FIA n. 23).